PREVISIONALE
2026 — BERGAMO

BERGAMO CITTÀ DEI MILLE
COMUNE DI BERGAMO

bilancio chiaro

Un bilancio previsionale in anticipo per cogliere ogni opportunità

L’**approvazione da parte della Giunta Comunale dello schema di documento unico di programmazione (DUP) e del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028** rappresenta un passaggio cruciale, nella definizione dei documenti di programmazione del Comune di Bergamo, prima del conclusivo esame da parte del Consiglio Comune

Dopo diversi anni i principali documenti di programmazione sono presentati al Consiglio Comunale prima dell’inizio del nuovo anno, con ciò consentendo di disporre di strumenti di programmazione pienamente operativi già a inizio esercizio 2026

In sede di predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 sono state ancora affrontate, specie nella operazione di definizione degli equilibri di parte corrente, una serie di rilevanti vincoli, correlati sia a fattori contingenti, interni ed esterni, che al contesto normativo di riferimento, alcune delle quali si sono riproposte dalla manovra di bilancio precedente

I vincoli interni

Tra i **vincoli interni**, già in parte riscontrate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, si possono evidenziare le seguenti:

- **Il completamento dell'avvio e l'entrate a regime delle attività connesse alla prevista conclusione dei lavori finanziati dal PNRR,** con conseguenti ricadute sui costi gestionali – e quindi sulla spesa corrente – senza poter beneficiare di contribuzioni esterne.

I vincoli interni

- L'aumento della **spesa per la restituzione delle quote capitale e per il pagamento degli interessi passivi sui mutui**, lieve per il 2026 e più consistente per i due anni successivi, per effetto del previsto incremento dell'indebitamento (rispetto al 2025, sono previste maggiori spese per circa 83 mila euro per il 2026, per circa mezzo milione di euro per il 2027 e per circa 1,1 milioni di euro per il 2028).

- **La graduale diminuzione dei dividendi da A2A S.p.A. per via della alienazione dei relativi titoli azionari per il finanziamento di spese di investimento.** Tenendo conto degli effetti favorevoli sia dell'aumento del dividendo unitario per azione previsto che dell'attuale incremento del valore dell'azione sul mercato borsistico, a fronte di una sostanziale invarianza del dividendo complessivo previsto nel 2026 rispetto al 2025 (circa 2 milioni e 255 mila euro), si prevedono diminuzioni dello stesso di circa 139 mila euro nel 2027 e di ulteriori 60 mila euro circa nel 2028.

Questi due vincoli verrano risolti in corso d'anno mediate il ricorso all'avanzo di amministrazione 2025

I vincoli esterni

Tra i **vincoli esterni** si possono evidenziare le seguenti:

- La conferma del **generalizzato aumento dei costi per l'acquisizione di beni e servizi** in diversi ambiti di intervento, sia a fronte della dinamica inflattiva che a fronte della necessità di mantenere un adeguato livello dei servizi offerti a fronte dell'aumento della domanda. Tali effetti hanno impattato particolarmente sulla spesa nell'ambito socio-educativo, con, spesso, rilevanti aumenti di spesa corrente.

- Sempre **nell'ambito socio-educativo, il forte incremento della domanda di servizi**, specie con riferimento all'**assistenza scolastica degli alunni disabili** e al **contrasto della povertà e delle emarginazioni gravi**, e la **crescente spesa nell'ambito dei minori**, non solo con riferimento ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) ma anche ai minori soggetti all'allontanamento dalla casa familiare a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

- La **necessità di fare fronte agli oneri derivanti dal rinnovo dei contratti nazionali del personale comunale**, con conseguenti maggiori previsioni di spesa corrente, a titolo di accantonamento dedicato, pari a poco più di un milione di euro per il 2026, a circa 1,7 milioni di euro per il 2027 e a circa 2,4 milioni di euro per il 2028

Il contesto normativo di riferimento

Continuano a rimanere di particolare impatto anche le **regole di finanza pubblica introdotte dalla legge di bilancio per il 2025**, che hanno introdotto una norma che mira al contenimento della spesa corrente, con l'obbligo di accantonare – e quindi finanziare – risorse di parte corrente senza poterle spendere, se non per le spese in conto capitale dell'esercizio successivo, ad avvenuta approvazione del rendiconto

Nello schema di bilancio di previsione 2026-2028 tale effetto è pari a circa **783 mila euro annui** mentre si stimano effetti per oltre un milione e mezzo di euro per il 2029.

Al suddetto intervento della legge di bilancio 2025 vanno poi ad aggiungersi gli interventi di **spending review già in essere** e che, anche in questo caso quale spesa da finanziare in parte corrente, sono pari a:

- 611 mila euro per il 2026
- 586 mila euro per il 2027
- 584 mila euro per il 2028

Complessivamente le penalizzazioni sulla spesa corrente indotte dagli interventi normativi sono quindi pari a circa **1,394 milioni di euro per il 2026**, a circa **1,369 milioni di euro per il 2027** e a **circa 1,367 milioni di euro per il 2028**

Il contesto normativo di riferimento

- Impossibilità di utilizzare le leve dell'IMU e dell'addizionale IRPEF
- Rigidità dell'Fcde
  (FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ)

La manovra sulle entrate

Sul lato delle entrate correnti, confermata la sostanziale impossibilità di agire sulle entrate di maggiore rilievo, quali IMU e addizionale IRPEF, nel corso del 2026 andranno, in via prevalente, a consolidarsi gli effetti degli incrementi tariffari definiti in sede di manovra di bilancio 2025

La Giunta ha tuttavia disposto:

- Con decorrenza 1° gennaio 2026, la rivalutazione della tariffe del canone unico patrimoniale in materia di occupazione del suolo, pubblicità e affissione, sulla base della variazione dell'indice ISTAT intervenuta nel 2025 rispetto al 2024, recependo la facoltà introdotta normativamente nel corso del 2025

- Adeguamenti della compartecipazione dell'utenza ai costi del servizio del trasporto scolastico (con decorrenza a partire dal prossimo anno scolastico), del centro ricreativo diurno estivo e del servizio di assistenza domiciliare, con la precisazione che tali specifiche compartecipazioni erano invariate da diversi anni e dando ulteriore protezione alle fasce deboli

L’attenzione alla spesa corrente

I vincoli affrontati hanno ancora reso assolutamente fondamentale **un’attenta e scrupolosa verifica delle partite di bilancio di parte corrente**, con l’intento, in un’ottica di massima **tutela degli equilibri di bilancio**, di fare fronte alle maggiori spese, da contemperarsi, tuttavia, **con il necessario livello quali-quantitativo nell’offerta dei servizi.**

Le azioni operate in sede di definizione del bilancio, in un contesto operativo di riferimento di per sé caratterizzato da un crescente livello di spese a carattere obbligatorio, o comunque contrattualmente vincolate, di poter **adeguatamente soddisfare crescenti esigenze nell’ambito dei bisogni della persona e del territorio**, intervenendo, anche con spese di sviluppo, in comparti particolarmente sensibili

La programmazione dei lavori pubblici e la spesa in conto capitale

In tema di spese di parte capitale, come già negli ultimi esercizi di bilancio, sarà cruciale affrontare al meglio la sfida legata al miglior utilizzo possibile delle risorse correlate al PNRR.

La grande maggioranza di tali risorse e i relativi interventi sono stati già inseriti negli strumenti di programmazione dei trienni precedenti; in tal senso, con riferimento al nuovo triennio, i nuovi strumenti di programmazione riportano le iscrizioni dei trasferimenti già assegnati e delle relative spese, che vengono "riprese" sulle annualità 2026, 2027 e 2028 in ragione delle regole contabili in essere.

La **programmazione dei lavori pubblici (PTLP)** evidenzia complessivamente, **nel triennio, lavori per poco meno di 69 milioni di euro**, di cui oltre **30 milioni previsti nell'annualità 2026**

Si tratta ancora di importi particolarmente elevati, con i diversi interventi previsti che avranno la necessità di essere finanziati con le fonti di finanziamento effettivamente disponibili.

Entrate correnti 2026-2028

	2025 iniziale	2025	2026	2027	2028
Entrate tributarie	**102.040**	**102.391**	**104.171**	**108.170**	**109.539**
Diff. val		351	1.780	3.999	1.369
Diff. %		0,34%	1,74%	3,84%	1,27%
Trasferimenti correnti*	**29.398**	**29.638**	**26.522**	**24.195**	**22.027**
Diff. val		240	-3.116	-2.327	-2.168
Diff. %		0,82%	-10,51%	-8,77%	-8,96%
Entrate extra-tributarie**	**49.911**	**51.095**	**48.958**	**49.250**	**49.894**
Diff. val		1.184	-2.137	292	644
Diff. %		2,37%	-4,18%	0,60%	1,31%
Totale entrate correnti	**181.348**	**183.124**	**179.651**	**181.615**	**181.460**
Diff. val		1.775	-3.472	1.964	-155
Diff. %		0,98%	-1,90%	1,09%	-0,09%

*i trasferimenti cambiano di anno in anno
**la differenza è dovuta ad una entrata straordinaria del 2025 derivante dalle cessione del diritto di superficie del nuovo centro Italcementi (un importo di €2.000.000)

Entrate tributarie

IMU
È previsto in misura pari a **41 milioni e 850 mila euro** quale gettito ordinario, cui aggiungere **2 milioni e 600 mila euro** a titolo di recupero evasione

IRPEF
Il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF è previsto nell'importo di **23 milioni e 800 mila euro**, ancora in crescita rispetto agli anni precedenti per effetto dell'incremento della stima reddito imponibile

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC):
È previsto nel 2026 in misura pari a **10 milioni e 881 mila euro**

TARI
La previsione è pari a **21 milioni di euro**.
Le relative tariffe dovranno essere approvate entro il prossimo 30 aprile 2026

IMPOSTA DI SOGGIORNO
La previsione è pari a **3 milioni e 800 mila euro**

Entrate tributarie

	2025 iniziale	2025	2026	2027	2028
Imposte e tasse					
IMU gettito ordinario	41.300	40.900	41.850	42.450	43.000
IMU recupero evasione	2.600	2.600	2.600	2.700	2.800
Imposta di soggiorno	3.050	3.400	3.800	3.900	4.000
Addizionale comunale all'IRPEF	23.000	23.400	23.800	24.460	25.110
Altro entrate minori	16	36	16	0	0
Quote arretrate TARI	220	220	230	230	230
Tassa sui rifiuti (TARI)	20.900	20.900	21.000	23.560	23.560
Fondi perequativi					
Fondo di solidarietà comunale (FSC)	10.954	10.935	10.881	10.870	10.839
Totale	**102.040**	**102.391**	**104.171**	**108.170**	**109.539**

Trasferimenti correnti

	2025 iniziale	2025	2026	2027	2028
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	27.127	28.023	24.865	22.663	21.597
Trasferimenti correnti da famiglie, imprese e istituzioni private	2.108	1.451	1.459	1.435	430
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	163	164	198	96	0
Totale	**29.398**	**29.638**	**26.522**	**24.195**	**22.027**

Entrate extra tributarie

	2025 iniziale	2025	2026	2027	2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.015	25.055	23.138	24.065	24.824
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.505	14.505	14.508	14.508	14.508
Interessi attivi	641	891	656	656	656
Dividendi sulle azioni di proprietà	3.970	4.150	3.840	3.900	3.800
Rimborsi e altre entrate correnti	5.780	6.493	6.816	6.121	6.106
Totale	**49.911**	**51.095**	**48.958**	**49.250**	**48.894**

Equilibrio di parte corrente

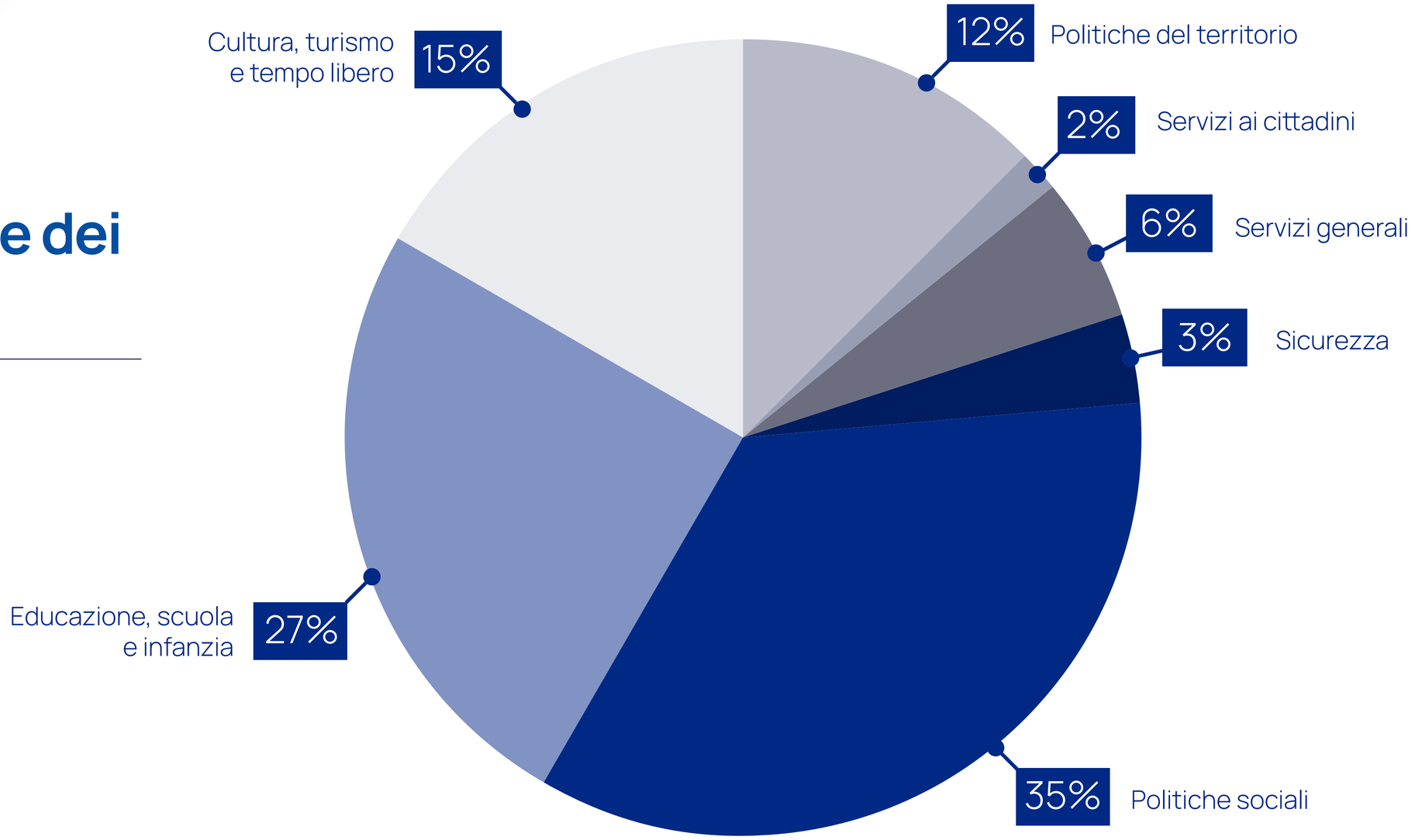
		2025 iniziale	2025	2026	2027	2028
Entrate correnti		181.349	183.124	179.651	181.615	181.460
Spese correnti	-	185.252	192.388	182.484	184.925	185.040
differenza	-	3.903	9.264	2.833	3.310	3.580
Permessi di costruire in parte corrente*	+	4.200	4.300	4.100	4.100	4.100
Avanzo di amministrazione applicato		719	6.587	928	0	0
Quota entrate correnti a finanziamento conto capitale	-	1.016	1.623	2.195	790	520
Equilibrio di parte corrente	**=**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

*La quota di oneri di urbanizzazione applicata in parte corrente diminuisce nel 2026 rispetto al 2025 Da €4.300.000 a €4.100.000.

Quali tipologia di spese?

2026
2025

Dotazione dei servizi



Voci di spesa che si riducono

Spese fisse **-€1.308.000**
(minori spese straordinarie)

Spese postali **-€210.000**

Dotazione del servizio **-€3.085.000** rispetto al 2025
(dato attuale)

Investimenti 2026-2028: sempre elevati

	2026	2027	2028	Totale Triennio
Lavori pubblici compresi nel nuovo PTLP 2026-2028	30.416	21.463	15.000	66.879
Altre spese in conto capitale, compresi lavori pubblici, avviate nel 2025 o in anni precedenti*	159.133	32.738	10.420	202.291
Totale	**189.549**	**94.557**	**25.420**	**327.002**

*Di cui spese in conto capitale finanziate con FPV proveniente dal 2025 o da esercizi precedenti per 41.208

Forte spinta agli investimenti

La **programmazione triennale dei lavori pubblici** per il periodo 2026-2028 ammonta a poco meno di 67 milioni di euro complessivi, di cui oltre 30 milioni per il 2026, oltre 21 milioni per il 2027 e 15 milioni per il 2028

Considerando anche quegli interventi già avviati negli scorsi anni, finanziati anche da terzi, non ricompresi nella suddetta programmazione triennale dei lavori pubblici e che hanno realizzazione pluriennale e altri investimenti, la quota, per il 2026, sale a quasi **190 milioni di euro**

Opere del PTLP 2026-2028 per un valore di circa 67 milioni di euro

Sistemazione idraulica in Valle d'Astino vasca V2 (5 milioni di euro)

Sistemazione idraulica della valletta di via Goisis (2,2 milioni di euro)

Sistemazione idraulica della valletta di via Giovanni Maironi da Ponte (1,5 milioni di euro, nel 2027)

Opere del PTLP 2026-2028 per un valore di circa 67 milioni di euro

Manutenzione straordinaria delle strade
con rifacimento asfaltature (1,3 milioni di euro)

Riqualificazione edilizia scolastica e sportiva (4,4 milioni di euro)

Completamento degli spazi commerciali e ristorante presso la nuova GAMeC
(1,5 milioni di euro, con partecipazione al bando «Piani di sviluppo aree dismesse»)

Opere del PTLP 2026-2028 per un valore di circa 67 milioni di euro

Progetto internazionale tra teatro, arte e architettura, vita – TTB-Carmine (1,3 milioni di euro, con partecipazione al bando «Piani di sviluppo aree dismesse»)

Intervento sulla palestra dell'Istituto comprensivo Santa Lucia in via Grataroli (5,9 milioni di euro, nel 2027)

Opere complementari esterne dell'intervento di recupero e riqualificazione delle ex caserme dismesse Montelungo-Colleoni (2,5 milioni di euro, nel 2027 con partecipazione al bando «Piani di sviluppo aree dismesse»)

Interventi di recupero e manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo SAP (1,2 milioni di euro)

Opere del PTLP 2026-2028 per un valore di circa 67 milioni di euro

Intervento di adeguamento, restauro e valorizzazione del complesso "Angelo Mai" ed ex chiesa di S. Michele (3 milioni di euro, nel 2027)

Lavori di efficientamento energetico dell'immobile comunale SAP di viale Venezia (1,3 milioni di euro, con finanziamento regionale di un milione)

Restauro, recupero e riqualificazione del patrimonio verde dell'antico borgo Pignolo: orti di San Tomaso (1,380 milioni di euro con partecipazione al bando «Piani di sviluppo aree dismesse»)

Spese in conto capitale e fonti di finanziamento

PREVISIONALE
2026 — BERGAMO

BERGAMO CITTÀ DEI MILLE
COMUNE DI BERGAMO

bilancio chiaro